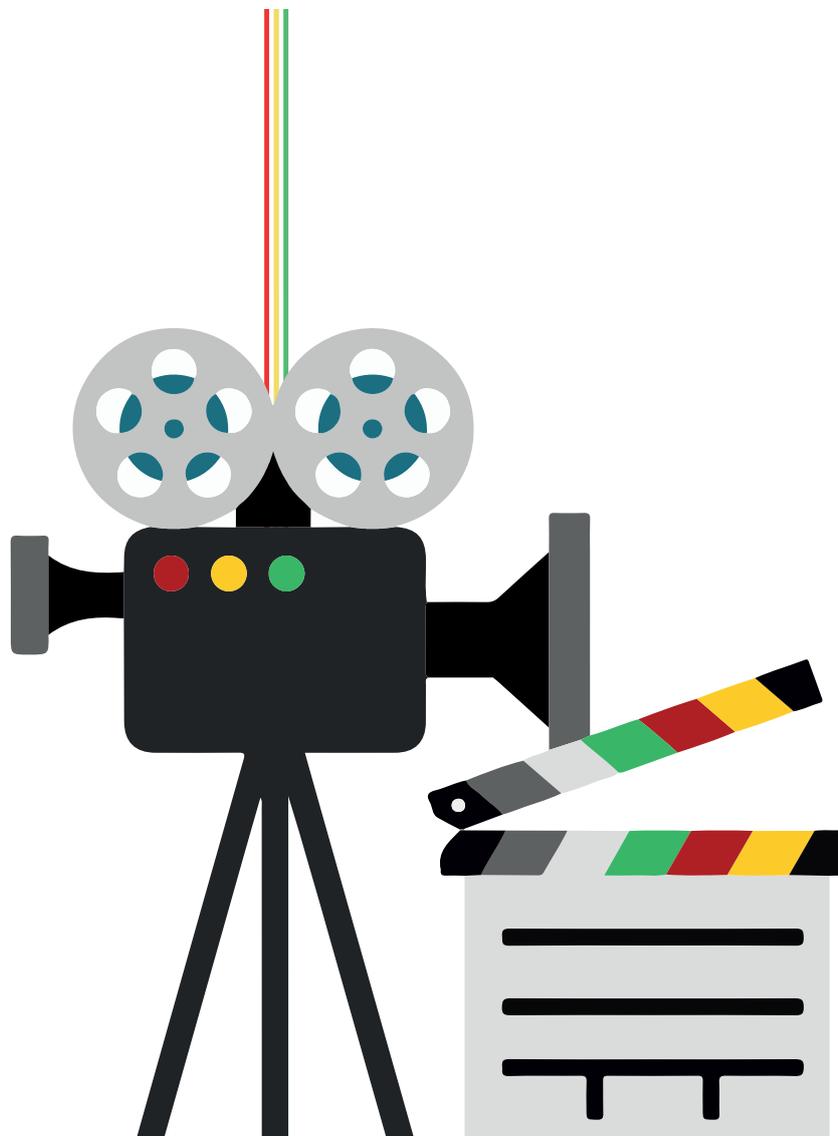


**"Il linguaggio cinematografico e audiovisivo
come oggetto e strumento di educazione e formazione"**

Ciack, si apprende

REPORT FINALE





Soggetti coinvolti

Soggetto promotore

ITI Michael Faraday, Roma

Partner

ITIS Luigi Trafelli, Nettuno

ASS.For.SEO. Società Consortile ar.l., Roma

Cincecittà Spa, Roma



Premessa

Il progetto si inserisce nell'ambito del PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA - CiPS - promosso dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, promosso in attuazione della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 e del Protocollo d'Intesa del 10 agosto 2021 rep. 3 sottoscritto dai due Ministeri al fine di realizzare il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini nella comunità scolastica di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettere c) e f), della Legge n. 107 del 2015. Nello specifico, le azioni del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento. Le iniziative del Piano sono volte ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari.

Il progetto

Il progetto "Ciack, si apprende" nasce con l'intento di promuovere un percorso di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo e ha permesso a 41 studenti degli Istituti ITI M. Faraday di Roma e ITIS L. Trafelli di Nettuno, di comprendere la valenza artistica, storica, culturale e sociale di tale linguaggio.

L'obiettivo della proposta è stato quello di promuovere la conoscenza del linguaggio cinematografico e audiovisivo affinché gli studenti coinvolti potessero sviluppare competenze che permettano loro di comprendere la grammatica delle immagini e di avere consapevolezza della natura e del funzionamento di tali potenti mezzi di comunicazione.

"Ciack, si apprende", pertanto, ha puntato a fornire ai 41 allievi coinvolti conoscenze fondamentali in materia di linguaggio cinematografico e audiovisivo in modo da favorire una maggiore consapevolezza nella visione ed analisi di un film. Ha puntato ad educare lo "spettatore" all'immagine attraverso la scoperta attiva dell'arte cinematografica, potenziando le capacità di attenzione, concentrazione e di rielaborazione dei contesti. Parte del programma inoltre è stato incentrato sul trasferimento di conoscenze di base del processo produttivo di un film nonché su un approfondimento relativo alle principali professioni che operano nella filiera cinematografica ed audiovisiva. La proposta ha previsto:

- la realizzazione di un percorso formativo (Azione 1) della durata di 24 ore (8 sessioni da 3 ore ciascuna);
- la proiezione di 3 film a cui è seguita un'attività di analisi di gruppo di 9 ore, finalizzata alla lettura critica delle immagini tesa ad individuare gli obiettivi della loro creazione e ad analizzare l'impatto che queste possono avere sulla formazione delle opinioni e dei comportamenti in particolare dei giovani (Azione 2);
- un workshop finale di 3 ore (Azione 3).

Il percorso formativo (Azione 1) ed il ciclo di proiezioni (Azione 2) sono stati realizzati in due edizioni, una per Istituto coinvolto; il workshop finale (Azione 3) è stato unico per i due Istituti.

Partner di progetto

Il progetto è stato promosso dall'Istituto Tecnico Industriale Michael Faraday, istituto che unisce una solida base teorica nel campo della matematica e delle nuove tecnologie alla sfida della loro applicazione nei campi della Meccanica, dell'Elettronica, dell'Informatica, della Logistica e ha coinvolto, come destinatario del servizio, l'Istituto Tecnico e Liceo Scienze Applicate Luigi Trafelli. L'ITIS Trafelli è costituito da cinque indirizzi che propongono una ricca offerta formativa con i seguenti percorsi definiti dal riordino del secondo ciclo dell'Istruzione: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate; Istituto Tecnico settore Tecnologico articolato in: Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Partner di progetto è stato la Società Consortile Ass.for.SEO. a r.l., riconosciuta dal Ministero del Lavoro quale Ente di formazione a carattere nazionale (L. 40/1987) ed accreditata presso la Regione Lazio per l'erogazione di servizi di formazione e orientamento. L'ente ha un'esperienza specifica nell'ambito cinematografico e audiovisivo: dal 2017 è Organismo Intermedio della Regione Lazio per l'attuazione della Sovvenzione globale FSE "MOVIE UP 2020" dedicata allo sviluppo di tale ambito; ha realizzato diversi corsi per la formazione di figure professionali del settore cinematografico-audiovisivo (ad es.: Produttore esecutivo, Amministratore di produzione); ha promosso numerose esperienze di mobilità internazionale presso primarie istituzioni formative (es. New York Film Academy di New York e Los Angeles, Lee Strasberg di Los Angeles, EICTV di Cuba, Scuola Luchino Visconti e Scuola Paolo Grassi di Milano) nell'ambito dell'iniziativa della Regione Lazio "Torno Subito Cinema". Ha

collaborato a vari progetti con Roma Lazio Film Commission e Alice nella Città. Ass.For.SEO si è occupata di supportare l'Istituto Faraday in ogni fase dell'iniziativa, dalla progettazione e coordinamento scientifico, al monitoraggio, curando gli aspetti didattici dell'intervento compresa l'erogazione della formazione.

Infine, ha partecipato al progetto Cinecittà Spa, società pubblica la cui mission è sostenere e promuovere la cinematografia e l'audiovisivo italiani, presso cui è stato svolto il workshop finale e la visita al MIAC – Museo Italiano dell'audiovisivo e del Cinema.

Le attività svolte

L'intervento ha previsto quindi tre azioni, correlate fra loro, di seguito descritte.

Azione 1 – Erogazione di percorso formativo della durata di 24 ore (8 sessioni da 3 ore ciascuna per ciascuno degli Istituti scolastici coinvolti) articolato come segue:

UNITÀ DIDATTICA	ORE
Introduzione alla storia del cinema	3
La sceneggiatura ed il linguaggio cinematografico	6
Il montaggio	3
Il suono	3
La produzione cinematografica	6
Post-produzione e distribuzione	3
Tot	24

Contenuti del percorso didattico

- *Introduzione alla storia del cinema (3 ore)*. Excursus sui momenti più significativi della storia del cinema, italiano e straniero. Particolare rilievo è stato dato allo sviluppo del linguaggio cinematografico, dalla forma classica a quella contemporanea;
- *La sceneggiatura ed il linguaggio cinematografico (6 ore)*. La scrittura di un film: dal soggetto alla sceneggiatura. Le strutture drammaturgiche. Individuazione del tema di un film. Lo snodo della trama. La descrizione dei personaggi. Differenza tra soggetto, trattamento, sceneggiatura. I generi cinematografici. I vari modelli di scrittura. La semiotica cinematografica e gli strumenti che generano senso: inquadratura, scala dei piani, tagli.
- *Il montaggio (3 ore)*. Il montaggio, sotto il profilo sia tecnico sia semiotico. Esempi di montaggio come strumento per dare senso alla narrazione cinematografica.
- *Il suono (3 ore)*. Gli elementi che compongono la colonna sonora: i dialoghi, la musica, i rumori. L'importanza del suono che accompagna le immagini e contribuisce alla stimolazione sensoriale.
- *La Produzione cinematografica (6 ore)*. Le tappe della produzione: dall'idea iniziale alla sala cinematografica. La scelta delle location. Le attrezzature tecniche necessarie. Come si organizzano e si svolgono le riprese di un film (esempi di produzione italiana e americana). Le figure professionali che contribuiscono alla realizzazione di un film.

- *Post produzione e distribuzione (3 ore)*. La finalizzazione del film: montaggio scena, montaggio suono, composizione della colonna sonora.

Nell'ambito del percorso sono state visionate e analizzate alcune sequenze tratte dalle seguenti opere audiovisive-cinematografiche:

- La sortie usines Lumière, Arrivée d'un train en gare de la Ciotat, Arrivée des congressistes à Neuville-sur-Saône ; 1895; Louis Lumière
- L'homme orchestre (1900), Georges Méliès
- Les 400 coups (I 400 colpi); 1959; François Truffaut
- Rear window (La finestra sul cortile); 1954; Alfred Hitchcock
- Nowa ksziazka (Nuovo libro); 1975; Zbigniew Rybczynski
- Tango; 1981; Zbigniew Rybczynski
- Come Into My World; 2002; Michel Gondry
- L'arroseur arrosé, Haute a la gare, Une farce a la chambree; 1895; Louis Lumière
- C'eravamo tanto amati; 1974; Ettore Scola
- Elephant; 2003; Gus Van Sant Palombella rossa; 1989; Nanni Moretti
- Smoke; 1995; Wayne Wang
- The great train robbery (Assalto al treno); 1903; Edwin S. Porter Psycho; 1960; Alfred Hitchcock
- Vivre sa vie (Questa è la mia vita); 1962; Jean-Luc Godard
- Berlin - Die Sinfonie der Großstadt (Berlino - Sinfonia di una grande città); 1927; Walter Ruttmann
- 2001: A space odyssey (2001: Odissea nello spazio); 1968; Stanley Kubrick
- Imagine (music video John Lennon); 1987; Zbigniew Rybczynski
- Imitation Of Life (music video R.E.M.); 2001; Garth Jennings
- Singin' in the rain (Cantando sotto la pioggia); 1952; Gene Kelly, Stanley Donen
- Les vacances de M. Hulot (Le vacanze di Monsieur Hulot); 1953; Jacques Tati
- Hiroshima, mon amour; 1959; Alain Resnais
- Blue; 1993; Derek Jarman
- Il coro; 1982; Abbas Kiarostami
- Mulholland Drive; 2001; David Lynch
- Symphonie Diagonale; 1921-1924; Viking Eggeling
- Rhythm 23; 1923; Hans Richter
- Opus 2; 1921; Walter Ruttmann
- Muratti Marches On; 1934; Oskar Fischinger
- Rainbow Dance; 1936; Len Lye
- La gazza ladra; 1964; Giulio Gianini e Emanuele Luzzati
- Dots; 1940; Norman McLaren
- Blinkity Blank; 1955; Norman McLaren
- Possibilità di dialogo; 1982; Jan Svankmajer
- Neighbours; 1952; Norman McLaren
- Essere morti o essere vivi è la stessa cosa; 2000; Gianluigi Toccafondo
- Una giornata perfetta; 2009; Virgilio Villaresi
- Tulips; 2008; Jeffrey Scher
- Fresh Guacamole; 2013; PES
- The Child; 1999; Antoine Bardou-Jacquet
- Cinematic; 2021; Donato Sansone
- Muto; 2008; Blu

Azione 2 – Proiezione di 3 film e dibattito, della durata complessiva di 9 ore, con analisi di gruppo finalizzata alla lettura critica delle immagini tesa ad individuare gli obiettivi della loro creazione e ad analizzare l'impatto che queste possono avere sulla formazione delle opinioni e dei comportamenti, in particolare dei giovani. Tali proiezioni e analisi hanno avuto come oggetto le seguenti tematiche:

Educazione alla legalità; Educazione ambientale; Inclusione. La scelta definitiva dei film da vedere e analizzare (di seguito riportati) è stata condivisa anche con gli allievi, sia in base ai loro specifici interessi sia in base ad argomenti di studio affrontati nei programmi curriculari.

Di seguito le tre proiezioni:

- I cento passi, di Marco Tullio Giordana, 2000 - Titti Film, Rai Cinema;
- La principessa Mononoke di Hayao Miyazaki, 1997 - Studio Ghibli;
- Fuocoammare, di Gianfranco Rosi, 2016 - Stemal Entertainment, 21 Unofilm, Cinecittà Luce, Rai Cinema.

Azione 3 - Workshop finale, della durata di 3 ore, che si è tenuto presso il partner di progetto Cinecittà SpA, in cui gli allievi coinvolti nel progetto hanno raccontato la loro esperienza e le loro principali conclusioni. Gli allievi destinatari degli interventi formativi, insieme ad altre classi degli Istituti beneficiari, hanno avuto la possibilità di vistare il MIAC - Museo Italiano dell'audiovisivo e del Cinema.

All'evento finale hanno partecipato 37 allievi dell'Istituto Luigi Trafelli; 36 allievi dell'Istituto Michael Faraday oltre ai docenti dei due Istituti.

La metodologia adottata

Le attività progettuali sono state articolate in modo da coinvolgere gli allievi in modo attivo e omogeneo, considerando le esigenze e i bisogni specifici di ciascuno di essi, anche attraverso l'utilizzo di materiali didattici, al fine di raggiungere i risultati di apprendimento previsti. La metodologia è stata improntata su metodi di apprendimento attivo. In particolare, sono stati utilizzati approcci didattici in grado di favorire lo sviluppo integrato di più competenze, non solo legate alle tematiche dell'intervento ma con particolare attenzione anche alla sfera della socialità. Gli approcci adottati dai docenti sono stati in particolare:

- approccio esperienziale, modello di apprendimento basato sull'esperienza diretta che permette agli allievi di acquisire, attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni e compiti, nuove conoscenze e competenze;
- cooperative learning che, coinvolgendo gli allievi in lavori di gruppo per il raggiungimento di un fine comune, favorisce lo sviluppo di interdipendenza positiva, responsabilità individuale ed abilità di collaborazione;
- problem solving, approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di classificazione e di risoluzione di problemi e di valutazione.

Durante lo svolgimento delle attività progettuali gli allievi, da un lato sono stati incentivati ad agire e a lavorare in collaborazione e condivisione tra loro, dall'altro sono stati stimolati ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie capacità.

Il monitoraggio dell'intervento e i risultati raggiunti

L'attività di monitoraggio finalizzata a rilevare il grado di successo e di efficacia dell'intervento, si è basata sull'esame dell'intero percorso attraverso l'analisi delle conoscenze e delle competenze acquisite, del livello di soddisfazione finale e di gradimento docenti, della partecipazione degli studenti alle attività.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: Questionari di apprendimento; Gradimento dei partecipanti per ogni docente coinvolto; Soddisfazione finale dei partecipanti; Riepilogo delle presenze allievi.

La verifica dell'apprendimento è uno strumento di monitoraggio fondamentale ai fini della valutazione dell'efficacia dell'intervento proposto. I test somministrati hanno registrato complessivamente un elevato livello di apprendimento.

Il questionario di gradimento dei docenti consente di attestare la rispondenza del personale docente agli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si è registrato una elevata percentuale di gradimento da parte dei partecipanti.

Il questionario finale di soddisfazione ha restituito i seguenti risultati:

- Soddisfazione attività formativa ed Efficacia tecniche e metodologie didattiche utilizzate 7% soddisfacente e 93% molto soddisfacente;
- Adeguatezza materiale didattico 15% adeguato e 85% molto adeguato;
- Coerenza argomenti trattati, Utilità conoscenze acquisite, Capacità di coinvolgimento degli allievi da parte dei docenti, Soddisfacimento bisogni e domande, Clima di lavoro 5% soddisfacente e 95% molto soddisfacente;
- Efficacia e chiarezza dei docenti/Esautività argomentazioni dei docenti 100% molto soddisfacente.

Complessivamente al percorso formativo e al ciclo di proiezioni hanno partecipato 41 studenti, 28 dell'ITI Faraday e 13 dell'ITIS Trafelli. All'evento conclusivo, diretto a tutta la popolazione scolastica, hanno partecipato complessivamente 73 allievi, 36 dell'ITI Faraday e 37 dell'ITIS Trafelli, oltre ai docenti dei due istituti. La rilevazione delle presenze ha registrato complessivamente un buon grado di partecipazione: oltre il 73% degli studenti ha partecipato con una percentuale superiore al 70% delle ore erogate.

Conclusioni

L'obiettivo dell'intervento è stato quello di far sì che la scuola diventi sempre più un punto d'incontro tra mondo dell'educazione - ancora improntato al passato, alla tradizione e ad una dimensione di oggettività - e mondo dei media, che presuppone invece una conoscenza maggiormente rivolta all'attualità, alla soggettività, alle percezioni, alle emozioni. La scuola è chiamata sempre di più a sviluppare approcci pedagogici e educativi in grado, da un lato di arginare alcuni effetti della "rivoluzione digitale", tra cui il calo della capacità di attenzione e di concentrazione, dall'altro di rivolgersi ad un'utenza cresciuta in un paradigma culturale sempre più "iconocentrico". In tal senso, la qualità ed il valore sociale ed educativo della proposta progettuale sono stati principalmente quelli di contribuire a:

- contrastare gli effetti della "distrazione comunicativa", stimolando negli allievi un approccio critico alla visione di un'opera cinematografica e audiovisiva;
- potenziare la capacità degli allievi di attenzione e percezione visiva e la dimensione riflessiva; potenziare le abilità creative, comunicative ed espressive;
- favorire la capacità di costruire, attraverso il cinema, progetti di sviluppo personale connessi a valori, desideri e risorse presenti negli allievi, in funzione di scelte future consapevoli, sia formative sia professionali.

I principali risultati sono stati dunque:

- lo sviluppo di capacità critiche ed espressive nei confronti dei messaggi cinematografici, audiovisivi e medializzati;
- lo sviluppo di senso critico e capacità di analisi, individuale e di gruppo;
- il potenziamento del bagaglio lessicale;
- l'acquisizione di capacità progettuali.

Le metodologie utilizzate hanno creato un ambiente stimolante incentivando gli allievi ad agire e lavorare in collaborazione tra loro al fine di favorire lo sviluppo di processi di autovalutazione basati sulla valorizzazione di sé e sul rispetto dell'altro e delle diversità di opinione.

Ciack,
si apprende

